



Città di San Giuliano Milanese

COMUNICATO STAMPA

San Giuliano Milanese, 5 Febbraio 2013 – Sulla mozione numero sei all'ordine del giorno in Consiglio Comunale presentata da Toni contro l'assessore Silvano Filipazzi, rispondono duramente il Sindaco Alessandro Lorenzano e i segretari dei partiti che sostengono la maggioranza in Consiglio Comunale (Silvano Filipazzi, IDV - Jacopo Saladini, PD - Gennaro Piraina, Udc - Eliana Cardella, Lista Solidarietà e Sviluppo - Giocondo Berti, Partito Socialista Italiano): ***“la politica qui non c'entra proprio nulla, è da un anno e mezzo che da parte di Marco Toni tolleriamo continui tentativi di delegittimazione esclusivamente di tipo personale.***

Dietro alla 'mozione urgente' ancora una volta ci sono solamente motivazioni senza fondamento che vengono mosse nel tentativo maldestro di far apparire tutti colpevoli.

E' arrivato il momento di smascherare il 'giocchino': se qualcuno è finito nel fango politico a causa di responsabilità tutte sue, per tentare di legittimarsi oggi non può tirarsi dietro anche gli altri.

Di urgente non c'è nulla.

Uno: perchè è agli atti una relazione tecnica che sbugiarda qualunque illazione, e definisce come una 'casa di cristallo' l'incarico all'assessore Filipazzi.

Due: è ora di farla finita con la politica dei dossier segreti e delle minacce, che a San Giuliano è stata usata per anni e ha creato questi “falliti di successo” (cit.). Tre: la mozione in oggetto è illegittima perchè non di competenza consiliare.”

Aggiungono: “la nostra condotta e il nostro modo di amministrare rispettano la trasparenza e la correttezza, non siamo noi a dirlo: la recente relazione stilata dalla Corte dei Conti che ha analizzato nel 2012 tutte le scelte dell'Amministrazione è chiarissima in tal senso.

Storie fantomatiche di fidanzate che diventano dirigenti, 60 milioni di euro di debito lasciati dal 2005 al 2009, e l'assunzione come direttore nel centro commerciale che si è autorizzato anni prima pongono nella gente comune, non in chi amministra, oggettivi dubbi di moralità.

Ecco perchè non accettiamo lezioni di moralità da nessuno: men che meno da chi con la moralità è in aperto ed evidente conflitto”.